

Prot. n. 188 del 06/07/2022

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI Direzione Produzione Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i
 provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTO che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell''Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- VISTO che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali l'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;
- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 257 del 25/09/2018 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Melizzano (BN), facenti parte degli immobili distinti in Catasto Terreni al foglio 2 con mappali nn. 63 e 193, catastalmente intestati alla ditta GRASSO GENNARO n. a CASERTA il 15/08/1974 c.f. GRSGNR74M15B963T PROPRIETA' 500/1000 e GRASSO ROBERTO n. a CASERTA il 14/05/1973 c.f. GRSRRT73E14B963G PROPRIETA' 500/1000;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 24/10/2018 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 62.952,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- VISTO che con l'ordinanza n. 351 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1331020, n. Provinciale 332583, codice di riferimento NA 01331020L, perfezionato con bonifico del 15.02.2019, Disposizione n. 5800004134, Descrizione: BSF: NA01331020L DEPOSITO ODA: 001014BSF0010075058-01 Protocollo n. 1101001441;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTO che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel
 possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità
 provvisoria di espropriazione in complessivi € 110.110,02, comprensiva dei soprassuoli rilevati in
 sede di immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'occupazione
 d'urgenza maturata;
- VISTO che nel corso del mese di giugno 2022 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto (80 % dell'indennità di espropriazione + 100% indennità di occupazione d'urgenza maturata nel periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di presunto pagamento del suddetto acconto) pari ad € 83.820,93, di cui € 62.952,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 20.868,93 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 13/04/2022 rilasciata dal Notaio Dott. Pierfrancesco Trivellini);
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non

ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTA l'istanza prot. n DGPI.PES.0081897.22.U del 04/07/2022 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Melizzano (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
86	2	63 193	n. a CASERTA il 15/08/1974 c.f. GRSGNR74M15B963T PROPRIETA' 500/1000, GRASSO ROBERTO n. a CASERTA il 14/05/1973 c.f. GRSRRT73E14B963G PROPRIETA' 500/1000	NA01331020L	1331020	€ 62.952,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano [Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]